



Concorso riservato agli studenti delle Scuole Secondarie di 2° grado della Basilicata

Il Circolo Culturale Silvio Spaventa Filippi - Premio Letterario Basilicata, nonostante le condizioni particolari che si sono venute a determinare in Italia e, ora, anche nella nostra Regione, non si sottrae all'obbligo di esercitare la pedagogia del libro e dell'intelligenza pubblica, perché la nostra attività culturale ha finalità eminentemente civica e sociale. Anzi, proprio in conseguenza di tale situazione, il Circolo sta intensificando la sua attività culturale per supportare soprattutto i giovani, cui questa iniziativa si rivolge.

La drammatica situazione epidemiologia, che sta mettendo in discussione certezze e sicurezze, di cui la nostra civiltà andava fiera, ha sconvolto lo stile di vita che costituiva il nostro modo di essere e di vivere la vita, ha limitato lo spazio in cui muoverci, togliendoci, in qualche modo, la libertà, oltre che di movimento, delle relazioni sociali. Di fronte alla forza del microrganismo nemico, a noi non resta che far di necessità virtù; la Virtù che ci consente di convertire il limite fisico in spazio di libertà dello spirito è quella della Cultura.

Con questo spirito, il Premio Letterario Basilicata – XLIX edizione 2020 - indice il VI concorso letterario riservato agli studenti delle Scuole Secondarie di 2° grado della Basilicata.

Finalità del concorso è la promozione, in ambito letterario, dei giovani talenti in formazione nelle scuole superiori*. Si vuole così dare la possibilità di esprimere, anche pubblicamente, il loro valore e le loro elettive vocazioni e di vedersi riconosciute le loro qualità, di modo che ciò faccia da sprone.

Il Concorso ha per oggetto una prova di narrativa in italiano. Quest'anno, diversamente da quanto previsto nelle edizioni precedenti, non saranno indicati i temi da trattare, ma si propone agli studenti di narrare la loro esperienza attuale, le paure e le reazioni emotive di fronte agli sconvolgenti fenomeni sociali in atto soprattutto nella nostra Italia, ad esprimere le loro riflessioni sulle domande radicali che investono il senso della vita.

Gli elaborati, la cui estensione non dovrà superare le 5 cartelle¹ dovranno pervenire entro il 30 GIUGNO 2020 in duplice copia, di cui una in PDF² e l'altra in Word, alla Segreteria del Premio Letterario Basilicata al seguente indirizzo di posta elettronica: info@premioletterariobasilicata.it. Ciascuna copia dovrà riportare l'indirizzo postale, quello elettronico e, possibilmente, il numero di telefono. L'omessa trasmissione di una delle due copie è motivo di esclusione dal concorso.

Contestualmente all'invio del lavoro, lo studente dovrà allegare dichiarazione che il testo è originale e che l'eventuale pubblicazione non avverrà in violazione di diritti di terzi, dichiarando altresì di tenere man levata il Premio Basilicata da ogni danno o pretesa che allo stesso possa derivare,

Gli elaborati saranno sottoposti alla valutazione dei membri della Giuria tecnica di Narrativa della 49^a edizione del “Basilicata”. Il giudizio di merito sarà attribuito in sede di riunione collegiale della Giuria tecnica, che sarà convocata a Roma nella prima settimana di ottobre p.v. Risulteranno vincitori gli autori dei lavori cui sarà attribuita la valutazione di “OTTIMO”.

Il premio per i vincitori del concorso consisterà nella pubblicazione degli elaborati in elegante edizione². A tutti i partecipanti al concorso sarà rilasciato un diploma di partecipazione.

Il giudizio della giuria è inappellabile. I lavori partecipanti al Concorso non saranno restituiti.

La proclamazione dei vincitori, ai quali sarà consegnata l'artistica targa del “Basilicata”, avverrà a Potenza in occasione della premiazione del “Basilicata” 2020.

Potenza, li 22 marzo 2020

Il Presidente
Prof. Santino G. Bonsera

1 - Una cartella contiene 1.800 battute inclusi gli spazi. In tale conteggio non si tiene conto del titolo. La spaziatura da usare nel testo sarà di 1,5.

2 – Perché l'iter della pubblicazione abbia un valore didattico e formativo, gli studenti vincitori saranno invitati, a curare, sotto la direzione di un docente esperto, l'*editing* delle bozze.

Si consiglia di evitare il servilismo linguistico, oggi così diffuso, e di imbrattare la lingua italiana usando frasi o parole in *inglesorum* senza necessità.

*Come postilla non vogliamo astenerci dal dichiarare che il motivo, più immediato e pregnante, che sottende alla decisione di non creare una lacuna nella serie del concorso, pur consci della particolare modalità in cui si svolge, nelle presenti difficoltà, l'attività didattica delle scuole, è quello di esaltare la virtù sanatrice della Scrittura: riflettere sulla drammatica situazione che si sta vivendo, narrare per iscritto le paure, le preoccupazioni per il domani, cercare di dare spiegazioni al senso di precarietà, è come contemplare obbiettivato sul foglio, separato e distinto da noi, ciò che ci opprimeva dentro, quasi liberandoci dalle angosce.